LEGISLATURA XXI — 1° SESSIONE — DISCUSSIONI — 2° TORNATA DELL'11 MAGGIO 1901

Di Broglio, ministro del tesoro. Non so se mi sia sfuggita questa parola: « male »; però il male sta nel modo e nell'essenza. Per parte mia autorizzo che si tolga dal resoconto quella parola così recisa, che mi è sfuggita, ripeto però che il male sta tanto nella misura quanto nella sostanza, poichè se un resoconto non mi dà nemmeno quello che è assolutamente necessario...

Una voce. Ha ragione!

Di Broglio, ministro del tesoro.... a che cosa mi serve il resoconto?

Lucifero. Nel resoconto sommario è scritto:

* bisogna poi consolidare le spese civili come si sono consolidate le militari. *

A me pare che se qualche volta l'accusa potè essere meritata, questa volta non ne era proprio il caso.

Presidente. L'incidente è esaurito. Si terrà conto nel processo verbale delle osservazioni fatte dall'onorevole Lucifero e dall'onorevole ministro del tesoro.

Se non vi sono altre osservazioni in contrario, il processo verbale s'intenderà approvato.

(È approvato).

Petizioni.

Presidente. Si dia lettura del sunto delle petizioni.

Ceriana-Mayneri, segretario, legge:

5866. La Camera di commercio di Firenze trasmette un ordine del giorno da essa approvato con cui si fanno voti perchè, a tutela degli interessi del commercio e della industria del paese, venga respinto il disegno di legge sul marchio obbligatorio dei metalli preziosi.

Congedi.

Presidente. Hanno domandato congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: Resta Pallavicino, di giorni 4; Piovene, di 4; Della Rocca, di 8; e per ufficio pubblico l'onorevole Brunialti, di giorni 5.

Se non vi sono osservazioni in contrario, questi congedi s'intenderanno conceduti.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

Viene prima un'interrogazione dell'onore-

vole Camera, ai ministri della pubblica istruzione e dei lavori pubblici « per sapere come intendono provvedere alla manutenzione della Certosa di San Lorenzo presso Padula, che è monumento nazionale, cadente in diversi punti e minacciata dal torrente Fabbricato, che sta per sommergerla. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato della pubblica istruzione.

Cortese, sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica. Come l'onorevole interrogante sa, la somma stanziata in bilancio per i restauri della Certosa di San Lorenzo presso Padula è di 2660 lire.

La somma, lo comprendo, è esigua, inadeguata in rapporto alla vastità del monumento e dei restauri di cui abbisogna; ma se noi consideriamo la ristrettezza del capitolo relativo alla conservazione dei monumenti, non può dirsi che i restauri di quella Certosa siano trascurati. La Certosa è minacciata dal torrente Fabbricato. Furono fatti vari tentativi, per porvi riparo. Vi è anche un progetto studiato dal genio civile che importa la somma di 245 mila lire; ma non fu però possibile mettere gli interessati d'accordo per un consorzio.

Il ministero ha, successivamente, tentato provvedere con arginature che importarono ora 6 mila ora 3500 lire. Presentemente si stanno facendo pratiche per nuovi restauri. Io assicuro l'onorevole interrogante che il Ministero mette tutto l'impegno perchè la Certosa di San Lorenzo presso Padula non sia trascurata.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Veramente io potrei dispensarmi dal parlare perchè il sotto-segretario di Stato per l'istruzione ha risposto, mi pare, in modo da tranquillizzare l'animo dell'onorevole interrogante; ma per debito di cortesia aggiungerò anche io una parola e dirò che il Ministero dei lavori pubblici si è preoccupato seriamente del modo di regolare definitivamente il corso del torrente Fabbricato, il quale è quello che mette in pericolo la Certosa di San Lorenzo presso Padula.

Le perizie fatte fino ad ora portano una somma abbastanza rilevante per il nostro bilancio, ma non per questo è detto che i